

Bellezza

CHIRURGIA ESTETICA LOW COST ALL'ESTERO: IL RISPARMIO NON È MAI GUADAGNO

Si parla di chirurgia estetica low cost, un termine dall'allure accattivante ma che nasconde molteplici insidie. Scegliere di sottoporsi ad interventi di chirurgia estetica all'estero, attratti da prezzi bassi, infatti, può comportare dei rischi significativi.



DOTT. IVAN LA RUSCA

Il turismo sanitario è un settore in grande espansione. Sono migliaia infatti le persone che ogni anno si recano all'estero per un intervento di chirurgia estetica. Le principali destinazioni sono la Turchia e l'Albania. Gli interventi più richiesti all'estero sono la mastoplastica additiva per aumentare il volume del seno, la rinoplastica per il modellamento del naso, l'addominoplastica per quello dell'addome, la liposuzione per eliminare l'adipe in eccesso e la gluteoplastica per rimodellare il lato B, oltre al trapianto di capelli molto popolare tra gli uomini.

Portali dedicati e agenzie di viaggio specializzate propongono vacanze all'estero "Soggiorno e chirurgia all inclusive", pacchetti benessere con viaggio, vitto, alloggio, tour, souvenir e surgery tutto compreso. Diversi sono i motivi che spingono le persone a scegliere la chirurgia estetica all'estero. Sicuramente il motivo principale è il basso costo. Si parla infatti di chirurgia estetica low cost, un termine dall'allure accattivante ma che nasconde molteplici insidie. Scegliere di sottoporsi ad interventi di chirurgia estetica all'estero, attratti da prezzi bassi, infatti, può comportare dei rischi significativi. Le strutture sanitarie e le pratiche mediche all'estero possono non rispettare gli stessi standard di qualità e sicurezza vigenti in Italia. Questo aumenta il rischio di infezioni e complicanze chirurgiche. Essendo poi la comunicazione tra paziente e chirurgo fondamentale per garantire un intervento sicuro e un risultato soddisfacente, la presenza di barriere linguistiche può ostacolare la comprensione reciproca e aumentare il rischio di fraintendimenti. Sottoporsi a un intervento all'estero può poi rendere difficile o impossibile ricevere un ade-



guato follow up post operatorio del chirurgo che ha eseguito l'intervento, follow up che è di cruciale importanza per monitorare la guarigione e identificare eventuali complicanze precocemente. È da tenere presente anche che, in caso di negligenza medica o risultati insoddisfacenti, può essere estremamente complesso e costoso per il paziente ottenere giustizia.

Detto ciò è bene ricordare che quando si parla di interventi chirurgici la salute e la sicurezza sono la priorità. Non ci si deve far condizionare unicamente dai prezzi vantaggiosi, è importante scegliere con attenzione il chirurgo e la struttura sanitaria a cui affidarsi, privilegiando sempre la qualità e la professionalità. Più saggio sarebbe, quindi, prenotare un viaggio per visitare una bella città d'arte o per prendere il sole su una spiaggia incontaminata, ma per la chirurgia estetica, meglio il chilometro zero. ■